

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

IS "C. D'ARCO – I. D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: ☎ 0376322450 – TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: ☎ 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX - codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL: mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Piano Triennale Offerta Formativa

A.A. S.S. 2019-2022

S o m m a r i o

<u>1. Presentazione</u>	<u>2</u>
<u>2. Finalità e priorità strategiche</u>	<u>6</u>
<u>3. Piano di miglioramento</u>	<u>8</u>
<u>4. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa</u>	<u>9</u>
<u>5. Organico dell'autonomia</u>	<u>15</u>
<u>6. Comitato tecnico scientifico e rapporti con gli stakeholders</u>	<u>16</u>
<u>7. Piano di formazione dei docenti</u>	<u>16</u>
<u>8. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali</u>	<u>16</u>
<u>9. Monitoraggio, controllo, riesame</u>	<u>17</u>

REGOLAMENTI D'ISTITUTO E PATTO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 17 del regolamento interno di Istituto)

<https://www.arcoeste.edu.it/tipologia-documento/regolamento/>

INDIRIZZI DI STUDIO, COMPETENZE PREVISTE, ORARI CORSI

<https://www.arcoeste.edu.it/struttura/i-s-carlo-darco-isabella-deste/>

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo IS "C. D'Arco" - "I. D'Este" di Mantova, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Presentazione

1.1 IL NOSTRO TERRITORIO

Il territorio mantovano occupa la parte "bassa" della Pianura Padana e presenta caratteristiche geografiche ed ambientali che hanno favorito lo sviluppo di un'economia prevalentemente agricola, oggi sempre più avanzata. A questa si associa un tessuto di piccole e medie imprese tese al costante aggiornamento del processo produttivo con le nuove tecnologie per una maggiore integrazione nel mercato globale.

La provincia mantovana vanta inoltre un prezioso patrimonio artistico e monumentale, a cui si affianca un'offerta culturale ricca di eventi e manifestazioni (mostre, Festivalletteratura) organizzati soprattutto nel capoluogo – fattori che hanno evidenziato le potenzialità di crescita del settore turistico.

La competitività della provincia mantovana, che si trova in una posizione di spicco sia a livello

lombardo sia nazionale, conferma la necessità di figure professionali specializzate, capaci di adeguarsi alle richieste della flessibilità e di adattarsi ai cambiamenti delle moderne tecnologie. Secondo i dati dell'indagine "Excelsior" della Camera di Commercio di Mantova, relativi alle assunzioni programmate per area funzionale di inserimento per il terzo trimestre del 2018 nella provincia di Mantova, il 55% del totale delle assunzioni di lavoratori dipendenti si concentra nei "servizi". Si attesta, invece, al 14% del totale il settore "tecniche e progettazione", al 13% la "logistica", al 12% il settore "commerciale e vendita", al 4% il settore "amministrativo", al 2% le "aree direzionali e servizi generali".

Gli indirizzi del nostro Istituto rispondono a questi bisogni e cercano di adeguare i percorsi formativi alle richieste dei vari settori – produttivo, ambientale, culturale e dei servizi sociali – che richiedono nuove professionalità. La presenza del Porto di Valdaro lascia intravedere la possibilità di ampliamento di nuove professionalità nel campo dei trasporti e della logistica, in un tessuto industriale che ha visto ridursi drasticamente il numero delle grandi aziende limitrofe al capoluogo. Il Comitato tecnico-scientifico ha potuto apprezzare e approvare le modifiche all'interno del nuovo curriculum, in termini di alternanza scuola-lavoro.

Le Amministrazioni Locali si sono sempre dimostrate disponibili ed il rapporto proficuo instauratosi in questi anni ha permesso la realizzazione di progetti molto importanti per l'offerta formativa dell'Istituto, tra i quali iniziative volte alla conoscenza del patrimonio naturalistico e dei problemi ecologici nel rispetto dell'ambiente.

Particolarmente significativa, inoltre, risulta la fitta rete di rapporti collaborativi che si sono instaurati con numerose società, aziende, enti culturali ed educativi presenti sul territorio per la realizzazione degli stage formativi ed orientativi organizzati dall'Istituto.

1.2 CHI SIAMO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo D'Arco" – "Isabella d'Este" si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 secondo il piano predisposto dalla Provincia di Mantova, al fine di riordinare ed ottimizzare i poli scolastici, nel rispetto del D.P.R. 18 giugno 1998, n.233.

L'Istituto "D'Arco" accoglie i corsi:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Costruzioni, Ambiente e Territorio – articolazione Geotecnico
- Grafica e Comunicazione
- Trasporti e Logistica – articolazione Logistica

L'Istituto "D'Este" accoglie i corsi:

- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane – opzione economico-sociale

-Liceo musicale e coreutico – sezione musicale

-Liceo musicale e coreutico – sezione coreutico

1.3 ORGANIGRAMMA

<https://www.arcoeste.edu.it/wp-content/uploads/2020/01/ORGANIGRAMMA-A.S.2020-2021-Model.pdf>

1.4 DOVE SIAMO

SEZIONE TECNICO TECNOLOGICO (Ex Convitto “Arnaldo Mussolini) Via Tasso 1

Le prime notizie si riferiscono ai rilievi effettuati nel XVIII sec., sotto la dominazione austriaca, appartenenti al catasto teresiano: il terreno sul quale è stato costruito l'attuale edificio scolastico faceva parte di una proprietà agricola, distribuita in lotti con piccoli fabbricati, che apparteneva alla parrocchia di S. Silvestro. Nel XX sec., precisamente nel 1921, venne presentato un progetto per la costruzione di un edificio ad uso delle scuole tecniche, con due corpi di fabbrica, uno per la sezione maschile ed uno per quella femminile, ma solo nel 1926 sorse, per volontà del fascismo mantovano, a cura dell'amministrazione provinciale, il Convitto “Arnaldo Mussolini” per la formazione ed educazione dei giovani: poderosa struttura, di evidente stile umbertino, dotata di lunghi corridoi, locali vasti e spaziosi e corredata di un cortile alberato interno. Dal 1934 la struttura è ritornata in gestione all'amministrazione provinciale. In età repubblicana l'edificio è sempre stato destinato ad ospitare istituzioni scolastiche, prima il Liceo Scientifico e poi, dal 1970, l'I.T.G.

SEZIONE LICEALE (Ex "Monastero Carmelino") Via Rippa, 1

Le prime notizie risalgono al 1492, quando venne fondato il primo monastero carmelitano femminile della città o Carmelino, anche grazie all'intervento di Francesco Gonzaga e della moglie Isabella D'Este, marchesi di MN, che favorirono anche l'edificazione della Chiesa e del chiostro e ne garantirono la protezione. Il monastero fu soppresso nel 1782, rilevato dall'amministrazione asburgica e venduti i suoi beni. Dal 1783 si cominciò a pensare ad un uso pubblico della struttura e dal 1785 essa fu ceduta all'amministrazione militare, che ne fece deposito di armi e magazzini, alterandone in parte l'originario complesso. Dal 1959 il Comune di MN decise di utilizzarlo come sede di una Scuola Superiore; così iniziarono i lavori di restauro e recupero dei locali, nonché la costruzione di nuovi ambienti.

1.5 SPAZI E STRUTTURE

	Sezione D'Arco	Sezione D'Este	Totale
LABORATORI:			
- lingue straniere	1		1
- chimica	1	1	2
- informatica/multimediale	2	1	3
- disegno assistito al computer (CAD)	1		1
- fisica	1	1	2
- prove materiali	1		1
- scienze/biologia	1		1
- costruzioni	1		1
- tecnologia delle costruzioni	1		1
- impianti			
AULE SPECIALI:			
- topografia	1		1
- sala di posa	1		1
- aula teatro e danza	1	1 (+ 1 esterna)	2
- audiovisivi/lingue straniere	1	1	2
- stazione radio		1	1
- stazione radio		2	2
- sala tecnologie musicali e studio registrazione		15	15
- aule di pratica musicale	21	35	56
- aule con LIM			
BIBLIOTECA	1	1	2
PALESTRA	1	1	2
LOCALE INFERMERIA	1	1	2
SALA INSEGNANTI	1	1	2
SALA CONFERENZE	1	1	2
UFFICIO DIRIGENTE	1	1	2
UFFICIO COLLABORATORI	1	1	2
UFFICI DI SEGRETERIA	/	3	3
SALA STAMPANTE	1	1	2
MAGAZZINI E LOCALI DI SERVIZIO	seminterrato	seminterrato	2

Negli stabili dell'Istituto sono stati realizzati tutti gli interventi atti alla messa a norma, secondo le vigenti direttive nazionali ed europee. La scuola ogni anno garantisce il costante adempimento degli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza (cfr. documenti allegati al PTOF – Piano Sicurezza)

2.Finalità e priorità strategiche

2.1. “VISION” E OBIETTIVI DELL’ISTITUTO

Ogni processo attivato nell’Istituto è regolato da procedure che indicano come operare in conformità a quanto definito nel Manuale di Autovalutazione, documento adottato nell’anno 2003, che descrive il Sistema di Gestione dell’autovalutazione e della qualità dell’Istituto. Il Manuale dell’Autovalutazione è il riferimento di base al quale devono attenersi, e per questo conoscere, i responsabili di qualsiasi funzione e tutto il personale docente e non docente dell’Istituto.

Le finalità individuate sono in linea con gli obiettivi indicati dalla legge 107/2015 - art. 7

- Questa scuola si impegna a formare soggetti competenti e responsabili, in grado di apprendere per tutta la vita, avendo imparato ad utilizzare al meglio la propria mente e le proprie potenzialità e a dare un contributo positivo alla crescita sociale, civile ed economica del territorio.
- La scuola riconosce e valorizza la diversità ed insegna il rispetto reciproco instaurando un clima di collaborazione e di esempio.
- Questa scuola promuove la qualità della didattica, al fine di valorizzare le eccellenze e di rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena realizzazione della personalità degli allievi.
- L’Istituto si pone come un interlocutore privilegiato per le realtà formative ed economiche del territorio.

Sulla base della sua “vision”, l’Istituto persegue i seguenti obiettivi:

- potenziare l’attività scolastica finalizzata al miglioramento continuo dei livelli di apprendimento ed al pieno conseguimento degli obiettivi trasversali, formativi e cognitivi dei corsi di studi;
- sostenere i processi di innovazione organizzativa e didattica;
- potenziare il raccordo scuola-territorio, attraverso lo sviluppo di partnership consolidate ed ampie a livello locale in modo da favorire il ruolo della scuola nel contesto e, viceversa, il ruolo del territorio nello sviluppo dell’offerta formativa della scuola.
- Educare al rispetto dell’ambiente

Nell’ottica di un miglioramento continuo, la Commissione “Autovalutazione di Istituto”, sulla base dei risultati raggiunti, ha definito i seguenti obiettivi nei vari ambiti di intervento:

- FORMAZIONE

Formazione dei docenti nell'ambito di:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

• DIDATTICA

- miglioramento del processo di apprendimento/insegnamento, anche attraverso un maggiore e migliore utilizzo delle tecnologie e metodologie didattiche (diversificazione delle proposte educative in classe);
- miglioramento del processo di apprendimento/insegnamento alunni DSA e più genericamente BES;
- miglioramento dell'organizzazione dei corsi di recupero/sostegno (anche attraverso la revisione delle discipline considerate "critiche") e delle attività di potenziamento.

• VALUTAZIONE

Valutazione disciplinare:

- -maggiore tempestività, trasparenza e chiarezza delle motivazioni nelle valutazioni delle prove;
- -utilizzo delle griglie di valutazione stabilite dai dipartimenti;
- -rispetto del patto formativo.

Valutazione parallela:

- -maggiore condivisione dei criteri di valutazione.

● ORGANIZZAZIONE

- razionalizzazione delle attività progettuali: maggiore conformità dei progetti agli indirizzi di studio e agli obiettivi e linee guida del P.T.O.F.
- migliore organizzazione delle attività aggiuntive in orario curricolare.

● COMUNICAZIONE

- favorire la circolazione delle informazioni utili all'attività didattica e amministrativa all'interno dell'Istituto;
- maggiore diffusione (interna ed esterna) del P.T.O.F.

2.2. Priorità strategiche

Sulla base degli esiti delle attività svolte durante il precedente anno scolastico, e tenuto conto degli obiettivi indicati nella legge 107/2015 comma c,d,e,f,i,k,m, il Collegio dei Docenti, ponendosi sempre come obiettivo primario il miglioramento continuo del successo formativo degli studenti e del servizio a loro offerto, ha deliberato le seguenti priorità strategiche:

-miglioramento della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie didattiche e di una didattica multimediale, ai fini di una maggiore diversificazione delle proposte educative nella classe;

-miglioramento dell'organizzazione delle azioni di recupero/sostegno e di potenziamento;

-attenzione ai rapporti interpersonali nella classe, al fine di migliorare il potenziale di

Autovalutazione degli alunni;

-miglioramento della qualità della valutazione disciplinare;

-consolidamento dei rapporti di cooperazione con enti ed istituzioni del territorio;

-potenziamento dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto;

(collaborazione con istituti stranieri, partecipazione a progetti comunitari, scambi).

3. Piano Di Miglioramento

Nella stesura del Piano Di Miglioramento, che è parte integrante del presente PTOF, si è tenuto conto sia dei dati emersi dal Report Finale/Monitoraggio del P.O.F., annualmente elaborato dalla Commissione Autovalutazione dell'Istituto, sia dei risultati del RAV.

NOME

Maria Rosa Cremonesi

Longfils Davide

Pietrini Fulvia

Giordano Davide

RUOLO

Dirigente

Funz. strumentale Valutazione di Istituto

Docente

Docente

<https://www.arcoeste.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/MNIS00900E-PDM-2015-2018.pdf>

4. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

Organizzazione didattica complessiva:

4.1. autonomia e flessibilità organizzativa

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa il Collegio Docenti ha deliberato quanto segue:

ITT C.D'ARCO:

- Corso di logistica: aggiunta di un' ora alla materia diritto ed economia in 3°-4°-5° (al posto di due ore sono tre settimanali) tolta a un'ora di scienze della navigazione in 3°-4°-5°.
- Corso di grafica: in terza e quarta un'ora di storia dell'arte al posto di un'ora di Laboratori tecnici che passa da 6 a 5 ore; in quinta un' ora di storia dell'arte al posto di un'ora di Organizzazione e gestione dei processi di produzione che passa da 4 a 3 ore.
- Come materia alternativa all'I.R.C., la scuola ha deciso di introdurre l' "educazione al bello".

LICEO I. D'ESTE:

-I dipartimenti di Lettere e di Storia del liceo "I. d' Este", nel rispetto dell'autonomia del docente e della programmazione scolastica, hanno optato per un'innovativa scansione della programmazione storico-letteraria dell'intero curriculum (classi I, II, III, IV, V). Tale programmazione si propone di arrivare alla classe V con l'esclusiva trattazione del'900 anche per favorire, nel sistema di apprendimento dei nostri studenti appartenenti al XXI secolo, una maggiore comprensione degli eventi storici e dei sistemi letterari a noi contemporanei.

-Liceo Musicale: (flessibilità oraria)

Vista l'assegnazione di n.52 ore per la disciplina Musica d'insieme

-considerato che l'orario settimanale previsto dal regolamento del Liceo musicale è di 32 ore settimanali

-tenuto conto che, nella forma dell'A.S.L., il Liceo musicale d'Este realizza spettacoli che, di norma, esulano dal normale orario scolastico

Parte delle ore di Musica d'insieme saranno calendarizzate in maniera flessibile per realizzare le

attività deliberate dal collegio.

In entrambe i plessi, come materia alternativa all'I.R.C., la scuola ha deciso di introdurre l' "educazione al bello".

4.2. interventi didattico educativi di sostegno e di recupero

Il collegio dei docenti, per rispondere in modo articolato e flessibile a esigenze di recupero, sostegno e potenziamento sempre più diversificate, ha varato il seguente piano.

Recupero in itinere/pausa didattica: Ciascun docente applica le metodologie individuate dal dipartimento, tra le quali Cooperative Learning (apprendimento cooperativo) e Peer Education (educazione fra pari) nel corso della normale azione didattica.

Corsi pomeridiani di recupero e sportello per le discipline "critiche",

matematica, lingua1, lingua2, italiano; biennio D'este

matematica, lingua1, lingua2: triennio; scienze: classe terza Scienze umane D'Este

italiano, inglese, matematica, chimica: biennio D'Arco

italiano, inglese, matematica, progettazione-costruzione-impianti, topografia e costruzioni,

topografia: triennio D'Arco

È accantonata una provvista di ore

- per alunni DSA, da tenersi individualmente
- per casi particolari, valutati di volta in volta dal Dirigente Scolastico.

4.3 Integrazione ed inclusione

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni rientrano tra gli obiettivi principali della scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata che presenta una pluralità di bisogni formativi ed un variegato ventaglio di disagi sono l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita che registra anche un forte flusso immigratorio.

Integrazione degli alunni con disagi

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. L'istituzione scolastica presta particolare attenzione alla formazione delle classi e alle sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili; attua diverse strategie in riferimento all'assegnazione dei docenti, alla formulazione degli orari e ai criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature).

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione con la famiglia, la scuola e il territorio.

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, il nostro Istituto supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Nel predisporre la programmazione generale, il Gruppo per l'inclusione d'Istituto intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità.

Costituito, conformemente alle leggi n.104/1992, e n. 107/2015 e al

Decreto attuativo n. 66/2017, il Gruppo di Lavoro concorre alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o Bisogni Educativi Speciali (BES).

Le modalità di attuazione dell'integrazione prevedono l'attivazione di forme di orientamento, di attività educative e didattiche flessibili e forme di consultazione tra insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici al fine di garantire la continuità educativa.

Si attuano

1. Orientamento in entrata e in itinere
2. Accoglienza
3. Integrazione educativo-didattica

<https://www.arcoeste.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/PTOF-Inclusione.pdf>

4.4. Interventi di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa

Le attività previste si propongono come strumento ulteriore per il raggiungimento delle priorità strategiche definite dal Collegio docenti, in linea con la legge 107/15.

Dall'a.s. 2020/2021 in via sperimentale, l'offerta formativa si è arricchita della possibilità da parte di ogni insegnante anche di materie non linguistiche, di svolgere un'unità didattica in lingua (non necessariamente in modalità CLIL) a sostegno dello sviluppo delle competenze chiave europee.

In particolare l'istituto svolge regolarmente, durante l'anno, le seguenti attività:

- accoglienza classi prime
- orientamento in ingresso e in uscita
- interventi didattico-educativi di sostegno e recupero
- servizio di Biblioteca (Arco e Este)

- visite d'istruzione e scambi culturali
- preparazione agli esami di certificazione esterna lingua inglese
- Let's speak English (potenziamento di lingua e cultura anglosassone)
- corso di lingua russa, corso di lingua tedesca
- Alternanza Scuola-Lavoro secondo le normative vigenti
- insegnamento di uno strumento musicale
- Masterclass e concerti
- laboratori di teatro-danza
- spettacolo di danza di fine anno
- attività sportiva

ATTIVITA' DI ISTITUTO – Attività e progetti che coinvolgono l'intero istituto.

POTENZIAMENTO, curricolare ed extracurricolare

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ATTIVITÀ SPORTIVA: pallavolo/beach volley, basket, calcio, atletica leggera e campestre, orienteering, nuoto.

PROGETTI ERASMUS

1-L'Istituto è partner della Scuola Internazionale di Logistica indirizzata a docenti ed alunni. Ne fanno parte, oltre all'Università di Lubiana, la Cattolica ed altre scuole ed università di otto paesi europei.

2-la scuola è capofila del progetto Erasmus "LOGINTOEU" per lo svolgimento di stages in azienda nei principali paesi europei . I periodi di alternanza avranno la durata di un mese per le classi quarte e di due mesi per chi ha acquisito il diploma .La rete comprende il Comune di Mantova e gli Istituti di Logistica di altre sei città Italiane.

3 L'indirizzo grafico multimediale e il Musicale e Coreutico sono parte di una rete che ha le medesime finalità indicate al punto due, ovvero la realizzazione di periodi di ASL nelle più importanti città europee.

PRIORITA' STRATEGICA	ATTIVITA'	CURR./ EXTRACURR.
miglioramento della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie didattiche, ai fini di una maggiore diversificazione delle proposte educative nella classe	<ul style="list-style-type: none"> -spettacolo di danza di fine anno -laboratorio di teatro e danza -progetto "web-radio" -coordinamento attività del liceo musicale -paesaggio/FAI -insegnamento di uno strumento musicale -Biblioteca Arco-Este -Progetto "Read More" -Attività sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> curr extracurr curr/extracur curr/extracur extracur extracurr curr/extracurr curr. curr/extracurr
miglioramento dell'organizzazione delle azioni di recupero/sostegno e di potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> -Interventi didattico-educativi di sostegno e recupero (alfabetizzazione) -let's speak English -giornata della memoria/memorale Shoah -la mia vita in te -laboratorio di fisica "Adotta uno strumento" -progetto "Unplugged" -Olimpiadi patrimonio artistico 	<ul style="list-style-type: none"> curr/extrac extracurr curr/extrac curr curr/extrac curr curr/extrac
attenzione ai rapporti interpersonali nella classe, al fine di migliorare il potenziale di autovalutazione degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> -orientamento in ingresso e in uscita -accoglienza classi prime; -spazio-ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> curr/extrac curr curr/extracurr
consolidamento dei rapporti di cooperazione con enti ed istituzioni del territorio	<ul style="list-style-type: none"> -preparazione agli esami di certificazione esterna di lingua inglese -esperienza PCTO -Danzalamente -Rete biblioteche scolastiche mantovane 	<ul style="list-style-type: none"> curr/extrac curr/extracurr curr/extracurr curr/extracurr
potenziamento dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> -corso di lingua tedesca -mobilità internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> extracurr extracurr

4.5. Viaggi di istruzione e visite guidate

L'Istituto vuole potenziare la sensibilità e l'attenzione degli studenti per il mondo che li circonda sia dal punto di vista storico - artistico – urbanistico, sia della realtà socio-economica.

Si ritiene quindi che i viaggi di istruzione e le visite guidate siano opportunità importanti soprattutto per acquisire comportamenti, mentalità, esperienze, metodologie.

L'Istituto organizza:

- Un viaggio di cinque giorni all'estero per gli alunni delle classi quinte
- Un viaggio di due giorni in Italia per le classi quarte
- Un viaggio di un giorno per tutte le altre classi.

Ogni Consiglio di classe potrà programmare un massimo di tre uscite annuali in orario di lezione per partecipare ad eventi di particolare rilevanza didattica e/o culturale.

(Per l'iter procedurale dell'organizzazione si rimanda al Regolamento dei Viaggi e delle Visite di Istruzione presenti nel sito dell'Istituto)

4.6 Educazione alla multiculturalità

L'Istituto si prefigge di promuovere la crescita personale degli allievi attraverso il confronto con una realtà diversa dalla propria, educare all'inter-culturalità e favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza delle lingue straniere. Pertanto la scuola favorisce la mobilità internazionale degli studenti attraverso

- attività di scambio che prevedono ospitalità
- frequenza di un anno all'estero
- accoglienza di studenti stranieri (collaborazione con Intercultura e altre organizzazioni internazionali)

4.7. Educazione all'imprenditorialità e alternanza scuola-lavoro (PCTO)

Nell'ultimo triennio la scuola propone percorsi di alternanza scuola/lavoro in ottemperanza alle leggi vigenti sulla Buona Scuola. All'interno di ciascun dipartimento sono stati progettati specifici percorsi che intendono proporre agli allievi attività formative che, insieme alle attività didattiche svolte nel perimetro delle mura scolastiche, permettano agli studenti il potenziamento di quelle competenze (conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto) che sono più spendibili nel mondo del lavoro, ma al tempo spesso li preparino per vivere nelle società complesse e interconnesse in un'ottica di lifelong e lifewide learning, integrando dunque gli apprendimenti formali, non formali e informali. I progetti si articolano in: tirocini, workshop, seminari, visite in azienda, project work e visite guidate che prevedono il coinvolgimento di enti pubblici e aziende del territorio; attività di impresa simulata in collaborazione con enti professionali esterni; progetti interni all'istituto con una forte visibilità all'esterno che evidenziano le proposte avanzate dal comitato tecnico scientifico.

EMERGENZA COVID-19: L'istituto, in linea con Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, ha approvato il proprio PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:

<https://www.arcoeste.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/DDI.pdf>

I propri criteri di condotta erano già stati adeguati durante la DAD:

<https://www.arcoeste.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione-voto-di-condotta/>

5. Organico dell'autonomia

L'Istituto prevede, per rispondere alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali e garantire l'attuazione del curricolo di scuola, in coerenza con il PTOF, ed in particolare per:

- progetto di recupero
- orientamento in entrata e in uscita
- innalzamento delle competenze
- alternanza scuola-lavoro
- collaborazione all'attività di ricerca fondi

ORGANICO TRIENNALE 2019/2022 POTENZIAMENTO

N.	CLASSE DI CONCORSO	2019/2020	2020/2021	2021/2022
1	A027 Matematica e fisica	I collaboratore		
2	A051 Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	II collaboratore	1	1
3	A011 Italiano e Latino.	1	1	1
4	A018 Filosofia e Scienze umane	1	1	1
5	Classe A010 o A061	2	2	2
6	AB24 Lingue e culture straniere secondaria di II grado (INGLESE)	1	1	1
7	A026 Matematica	1	1	1

6. Comitato tecnico scientifico e rapporti con gli stakeholders

Il Comitato tecnico-scientifico, costituito dalla Dirigente scolastica, dai coordinatori di indirizzo della scuola e da rappresentanti di enti esterni: Camera di Commercio di Mantova, Provincia di Mantova e dal presidente del Collegio di Geometri di Mantova, in data 21/12/2015 ha approvato le modifiche al nuovo curriculum e il piano di alternanza scuola-lavoro (allegato 7) ed ha espresso apprezzamento per l'organizzazione del progetto "Marie Curie".

L'Istituto fa parte della rete PILOT , FAB-LAB, dei Licei musicali e coreutici; è attualmente capofila di rete per l'acquisizione di beni e servizi.

7. Piano di formazione docenti

Sulla base di RAV e PDM sono da considerarsi prioritari percorsi di formazione nelle seguenti aree, fra quelle indicate nel Piano MIUR:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

8. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

ATTREZZATURE E STRUMENTI	COSTI STIMATI (euro)
--------------------------	----------------------

ATTREZZATURE E STRUMENTI	COSTI STIMATI (euro)
Altro laboratorio	35.000
N.5 lim o proiettori	6000
Arpa	12.000
N.1 isola automatizzata per lo studio della logistica industriale	36000
N.1 laboratorio di geotecnica	20000
N.1 laboratorio scientifico tecnologico - logistica	20000
N. 1 aule di informatica	20000

9. Monitoraggio, controllo, riesame

Il presente documento è sottoposto a valutazione annuale e triennale interna ed esterna